

Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro

Beobachtungsstelle
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del
mercato del lavoro

www.provinz.bz.it/arbeit
www.provincia.bz.it/lavoro

7/2006
Juli/Luglio

mit Daten Februar 2006
con dati febbraio 2006

Unselbständig Beschäftigte im Handel

13,2% der Südtiroler Arbeitnehmer sind im Handel beschäftigt und zwar insgesamt 23 000, davon sind 10 600 Frauen und 12 200 Männer. In den letzten acht Jahren ist die Anzahl der Beschäftigten im Handel um durchschnittlich 2,1% jährlich gestiegen. Damit wurden 3 000 Arbeitsplätze geschaffen, etwa 300-400 pro Jahr. Der Zuwachs war in diesem Zeitraum relativ konstant, mit Ausnahme einer Verlangsamung in den Jahren 2002 und 2003.

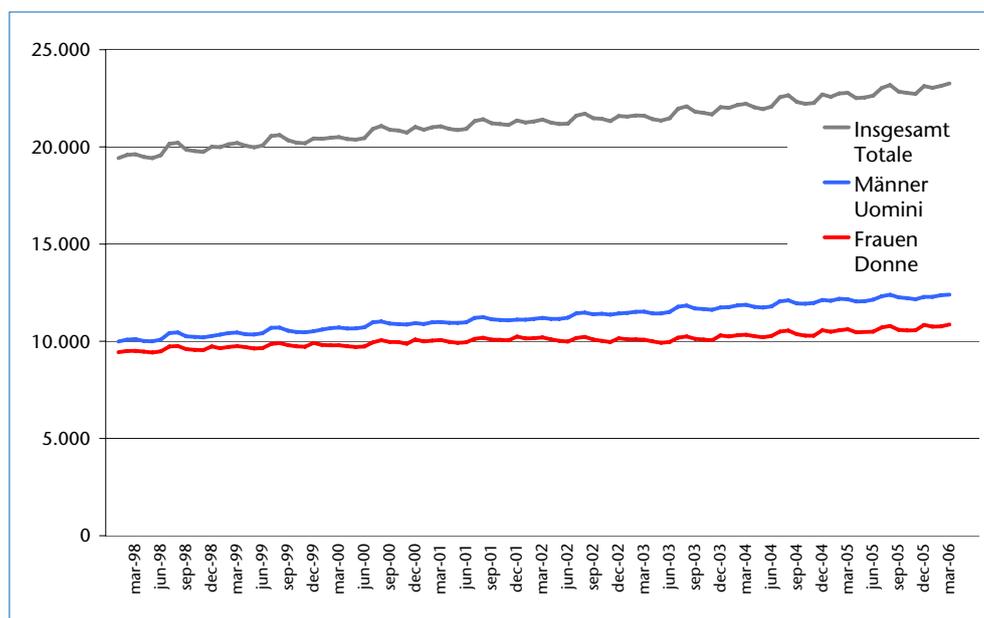
Im Handel arbeiten weniger Frauen als Männer und seit 1998 ist der Frauenanteil von 48% auf 46% gesunken. Die Entwicklung der Beschäftigtenzahl im Handel war je nach Altersklasse unterschiedlich. Der Frauenanteil der beschäftigten unter 30-Jährigen und über 50-Jährigen ist nach und nach gesunken, während er nur bei den 40- bis 50-Jährigen leicht gestiegen ist.

L'occupazione dipendente nel commercio

In provincia di Bolzano il 13,2% dei lavoratori dipendenti è occupato nel commercio, settore che da così lavoro a 23 mila persone: 10 600 donne e 12 200 uomini. Negli ultimi otto anni una crescita occupazionale media annua del 2,1% ha interessato il settore, contribuendo alla creazione di 3 mila posti di lavoro dipendente, circa 300-400 ogni anno. La crescita è stata praticamente costante, se si esclude il rallentamento del 2002 e 2003.

Nel commercio lavorano un po' meno donne che uomini e dal 1998 ad oggi la percentuale femminile è calata dal 48 al 46%. L'andamento non è stato però omogeneo nelle diverse fasce d'età, considerato che questa percentuale è via via calata sia tra i giovani sotto i 30 anni che tra gli ultra 50enni occupati nel settore, mentre risulta in lieve crescita soltanto tra i dipendenti di età compresa tra i 40 e i 50 anni.

Im Handel unselbständig Beschäftigte nach Geschlecht
Occupati dipendenti nel commercio per sesso
Januar / gennaio 1998 – März / marzo 2006



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro



Der Rückgang betrifft also genau jene Altersklassen, die weniger durch die Familienarbeit – immer noch vorwiegend Frauenarbeit – belastet sind. Die Anzahl der Frauen und Männer dieser Altersklassen ist in etwa ausgeglichen, während in den mittleren Altersklassen der Anteil der Frauen um etwa 5 Prozentpunkte unter jener der Männer liegt.

Auf Familienpflichten zurückzuführen ist auch die Tatsache, dass Teilzeitverträge – wie in den anderen Sektoren – auch im Handel überwiegend von Frauen abgeschlossen werden, vor allem von 30- bis 50-Jährigen.

Befristete Arbeitsverträge hingegen erhalten vor allem die jüngeren Arbeitnehmer: ein Viertel der 20- bis 24-Jährigen und fast einer von sieben der 25- bis 30-Jährigen, hingegen nur einer von fünfzehn der älteren Arbeitnehmer von 40-60. Unter den Frauen ist der befristete Arbeitsvertrag leicht mehr verbreitet als unter den Männern, wenn auch im geringeren Ausmaß unter den jüngsten Beschäftigten und im größeren Ausmaß unter den über 30-Jährigen.

Auch in diesem Sektor sind die ausländischen Arbeitnehmer keine zu vernachlässigende Größe mehr; über 5% der Beschäftigten sind nicht im Besitz der italienischen Staatsbürgerschaft; das sind fast drei Mal so viele wie vor acht Jahren. Ungefähr ein Viertel der in diesen Jahren neu geschaffenen Arbeitsplätze ging an Ausländer.

Lokale Unterschiede

Die Bedeutung, welche der Handel für die lokalen Beschäftigten hat, schwankt je nach Herkunftsgemeinde: im Unterland und im Überetsch sind fast 20% der Arbeitnehmer im Handel beschäftigt, während dieser Anteil in den Seitentälern des Landes meist unter 10% liegt. Je nach Gemeinde unterschiedlich fällt auch die Rolle aus, welche die großen Handelsunternehmen spielen: während 32% der im Handel beschäftigten Arbeitnehmer aus Bozen, Meran, Brixen oder Leifers in einem Unternehmen mit mindestens 50 Mitarbeitern arbeiten, und nur 38% in Firmen mit weniger als 11 Mitarbeitern, arbeiten in den anderen Gemeinden nur 27% in großen Firmen mit über 50 Beschäftigten, 45% hingegen in Kleinbetrieben mit weniger als 11 Angestellten. Insgesamt sind 42% der Arbeitnehmer in kleinen Handelsbetrieben beschäftigt, trotz einiger großer Arbeitgeber, unter welchen die zehn größten 4 230 Personen Arbeit geben (18% der Gesamtbeschäftigten).

Il calo si è verificato dunque nelle classi di età meno soggette agli impegni familiari – ancora fortemente a carico delle donne – dove attualmente si registra una sostanziale parità numerica tra i generi, mentre nelle classi di età centrali la percentuale di donne è di circa 5 punti percentuali inferiore.

All'assolvimento degli impegni familiari è riconducibile anche il fatto che – come pure negli altri settori – il contratto a tempo parziale anche nel commercio viene usato prevalentemente da donne, soprattutto tra i 30 e i 50 anni.

Assunti con contratto a tempo determinato sono soprattutto i giovani: un quarto dei dipendenti 20-24-enni e quasi uno su sette dei giovani di età compresa tra 25 e 30 anni; solo uno su quindici tra i lavoratori più anziani, di età tra i 40 e i 60 anni. Tra le donne il contratto a tempo determinato è leggermente più diffuso che tra gli uomini: un po' meno tra le più giovani e di più tra le dipendenti di oltre 30 anni.

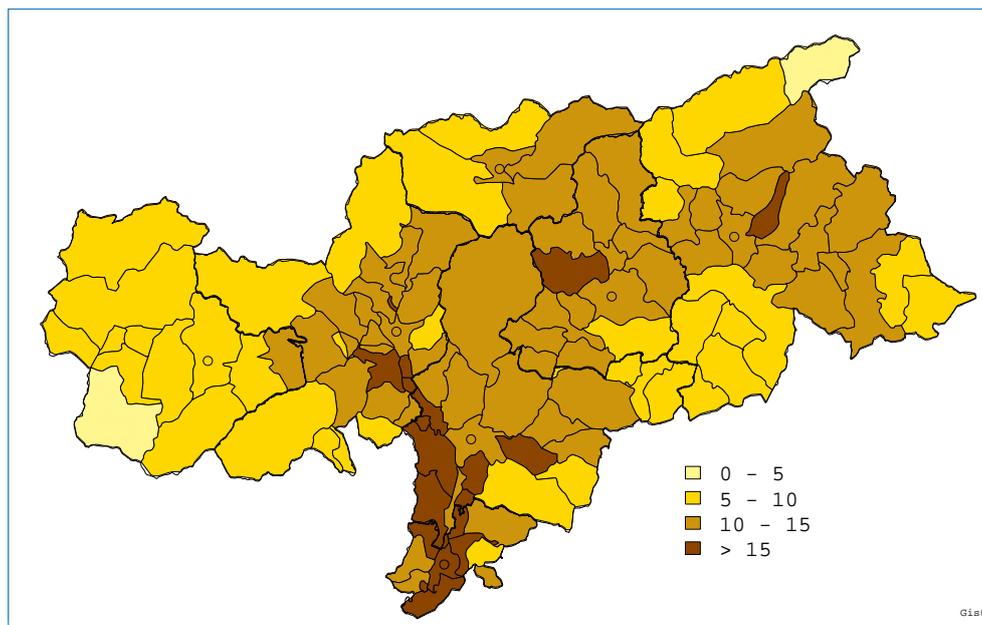
Anche in questo settore il lavoro prestato da cittadini stranieri non è più trascurabile, considerato che oltre il 5% dei dipendenti non ha cittadinanza italiana, quasi il triplo rispetto a 8 anni fa. Quasi un quarto dei nuovi posti di lavoro creati in questi anni è stato, infatti, coperto da stranieri.

Differenze territoriali

L'importanza del commercio per i lavoratori dipendenti varia a seconda del comune di residenza: quasi il 20% degli occupati della Bassa Atesina e dell'Oltradige vi lavora, mentre nelle zone periferiche della provincia l'incidenza del settore è solitamente inferiore al 10%. Cambia a seconda della residenza anche l'importanza delle grandi imprese commerciali: mentre il 32% dei dipendenti nel commercio residenti a Bolzano, Merano, Bressanone o Laives lavorano per un'impresa con almeno 50 occupati, e soltanto il 38% per imprese con meno di 11 dipendenti, nei rimanenti comuni solo il 27% lavora per imprese di grandi dimensioni – oltre 50 occupati –, mentre il 45% lavora per imprese con meno di 11 dipendenti. Complessivamente, nonostante la presenza di alcuni grandi datori di lavoro in questo settore – dei quali i dieci più importanti danno lavoro a 4 230 persone (il 18% del totale) – il 42% dei dipendenti lavora per piccole imprese.



Anteil der im Handel unselbständig Beschäftigten nach Wohngemeinde – 2005 Percentuale di occupati dipendenti nel commercio per comune di dimora – 2005



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Große und kleine Arbeitgeber

Auch wenn der Handel, im Vergleich zu anderen Sektoren, den Arbeitnehmern noch eine breite Auswahl an Arbeitsmöglichkeiten bietet, herrscht derzeit eine leichte Tendenz zur Konzentration der Arbeitsplätze auf wenige große Betriebe. Diese haben jedoch kein viel größeres Beschäftigungswachstum aufzuweisen als die kleinen Betriebe. So ist der Anteil der Beschäftigten der zehn wichtigsten Handelsfirmen an der Gesamtbeschäftigung seit Ende der 90er Jahre von 17,4% auf derzeit 18,5% angestiegen.

Der Einfluss des Gastgewerbes

Wie einige andere Sektoren ist auch der Handel im Laufe des Jahres saisonalen Schwankungen unterworfen, was zu einer Erhöhung bzw. Reduzierung der Arbeitsplätze führt. 2005 betrug die Differenz zwischen Hoch- und Nebensaison etwa 900 Arbeitsplätze; der Höhepunkt wurde am 20. Dezember mit 23 224 Beschäftigten erreicht, und im August ist die Schwelle von 23 200 Unselbständigen mehrmals überschritten worden. Das Minimum wurde am 1. Mai – ein Sonntag – mit 22 296 Arbeitnehmern registriert. Die Hauptursache für diese Schwankungen liegt sicherlich in der wechselnden Zahl der Touristen, die das Land besuchen, denn dabei wird im großen Ausmaß auch der Handel beeinflusst dank der Kaufneigung der Touristen. Ein weiterer wichtiger Faktor für die Beschäftigung ist die Weihnachtszeit.

Piccoli e grandi datori di lavoro

Anche se, rispetto ad altri settori, il commercio offre ancora un'ampia possibilità di scelta a favore dei lavoratori, la realtà attuale è il risultato di una leggera tendenza verso la concentrazione del lavoro presso poche ma grandi aziende, che però nel loro complesso non registrano un incremento occupazionale molto maggiore rispetto alle imprese più piccole. Infatti dalla fine degli anni '90 ad oggi la percentuale di dipendenti presso le dieci principali imprese commerciali è passata dal 17,4% all'attuale 18,5%.

L'influenza del settore turistico

Come altri settori, anche il commercio conosce durante l'anno periodi più o meno favorevoli, aumentando e diminuendo di conseguenza i posti di lavoro disponibili: durante il 2005 la differenza tra l'alta e la bassa stagione è stata di circa 900 posti, dove il picco è stato registrato il 20 dicembre con 23 224 dipendenti, in agosto è stata superata più volte oltre la soglia dei 23 200 e il valore minimo la domenica del primo maggio con 22 296 occupati. La principale causa di questo sviluppo è sicuramente riconducibile all'andamento delle presenze turistiche in provincia che insieme ad un effetto diretto sul settore turistico alberghiero influenza fortemente anche il settore del commercio grazie alla propensione agli acquisti in genere, che caratterizza il turista. Un altro importante fattore occupazionale sono le festività natalizie.

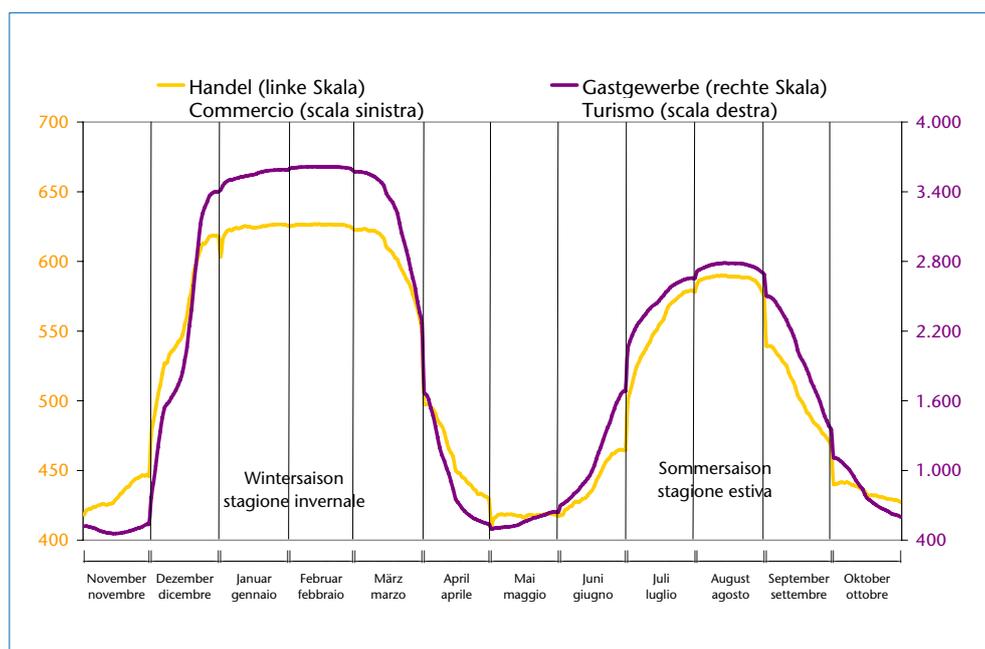
Der Tourismus spielt vor allem in den Gemeinden wie etwa in den ladinischen Tälern, aber auch in Gegenden wie dem Hochpustertal und dem oberen Vinschgau eine große Rolle. Aufgrund dieser Daten kann geschätzt werden, dass auf je 100 saisonale Arbeitsplätze im rein touristischen Bereich des Hotel- und Gastgewerbes auch etwa 5-10 Beschäftigte im Handel kommen. Dabei handelt es sich um einen Mittelwert, der je nach Gemeinde und auch je nach Saison schwankt; so werden zum Beispiel in Innichen im Handel, wo Sommer- und Wintersaisonen gleich stark sind, im Sommer wesentlich mehr Arbeitsplätze geschaffen als im Winter.

Im Grödnertal hingegen ist die Zahl der tourismusabhängigen Arbeitsplätze im Sommer und im Winter gleich groß, auch wenn die Sommersaison im Handel später beginnt und früher endet als in der Tourismusbranche und sich auf Juli und August beschränkt. Auch die Bedeutung dieser zusätzlichen Arbeitsplätze ist je nach Gegend unterschiedlich. Sehr groß ist sie zweifellos in den ladinischen Tälern, wo auf ein wenig mehr als 400 Beschäftigte im Handel außerhalb der Saison fast 600 in der Wintersaison kommen. Demnach werden mehr als 200 Arbeitsplätze geschaffen – eine Steigerung um fast die Hälfte im Vergleich zu den Nebensaisonen im Frühling und im Herbst.

La componente turistica è particolarmente rilevante in località come ad esempio le valli ladine, ma anche in zone come l'alta Val Pusteria e l'alta Val Venosta. Si stima che ogni 100 posti di lavoro stagionali creati nel settore prettamente turistico degli alberghi e della ristorazione, vengano assunte circa 5-10 persone nel commercio. Si tratta senz'altro di un valore medio che varia a seconda della località e anche della stagione: così ad esempio a San Candido, che ha le stagioni turistiche estiva e invernale di eguale intensità, il commercio crea molti più posti di lavoro in estate che non in inverno.

In Val Gardena, diversamente, il numero dei posti di lavoro legati al turismo è uguale nelle due stagioni, che si distinguono però per il fatto che in estate la stagione per il commercio comincia dopo e finisce prima di quella turistica e si concentra nei mesi di luglio e agosto. L'importanza a livello locale di questi posti di lavoro varia anch'essa da zona a zona. Molto importante è senz'altro nelle valli ladine, dove a fronte di poco più di 400 dipendenti del commercio fuori stagione, se ne contano oltre 600 nel corso dell'alta stagione invernale, che crea oltre 200 posti di lavoro, con un incremento di circa la metà rispetto alle basse stagioni in primavera e autunno.

Unselbständig Beschäftigte im Handel und Gastgewerbe in den ladinischen Tälern Occupati dipendenti nel commercio e nel turismo nelle valli ladine Durchschnitt – media 1998-2005



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Im Handel unselbständig Beschäftigte – 1998-2005
Occupati dipendenti nel commercio – 1998-2005

	Männer Uomini	Frauen Donne	Insgesamt Totale	davon Ausländer di cui stranieri	
1998	10 176	9 562	19 738	449	1998
1999	10 478	9 752	20 231	489	1999
2000	10 801	9 873	20 674	538	2000
2001	11 049	10 057	21 107	616	2001
2002	11 292	10 103	21 395	760	2002
2003	11 599	10 096	21 696	878	2003
2004	11 910	10 349	22 259	1 020	2004
2005	12 193	10 596	22 790	1 170	2005
	2005				
Alter					Età
15-29 Jahre	3 868	3 592	7 460	404	15-29 anni
30-49 Jahre	7 000	5 712	12 713	698	30-49 anni
50-65 Jahre	1 325	1 292	2 617	67	50-65 anni
Typologie					Qualifica
Arbeiter und Lehrlinge	6 188	2 997	9 185	791	Operai e apprendisti
Angestellte und Leiter	6 005	7 599	13 604	379	Impiegati e dirigenti
Vertragsdauer					Durata contratto
Befristet	1 640	1 656	3 297	254	A tempo determinato
Unbefristet	10 553	8 940	19 493	916	A tempo indeterminato
Arbeitszeit					Orario
Teilzeit	458	3 150	3 608	198	A tempo parziale
Vollzeit	11 735	7 447	19 182	972	A tempo pieno
Betriebsgröße					Dimensione impresa
Bis 10 Angestellte	4 378	5 295	9 673	503	Fino a 10 dipendenti
11 bis 50 Angestellte	3 991	2 583	6 573	364	Da 11 a 50 dipendenti
Über 50 Angestellte	3 824	2 719	6 543	303	Oltre 50 dipendenti
Ausgewählte Monate					Alcuni mesi esemplari
März	12 161	10 619	22 780	1 136	Marzo
April	12 047	10 462	22 509	1 119	Aprile
August	12 395	10 787	23 181	1 216	Agosto
November	12 162	10 564	22 726	1 191	Novembre
Insgesamt	12 193	10 596	22 790	1 170	Totale

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Der Einfluss der vorweihnachtlichen Einkaufszeit macht sich vor allem in Bozen bemerkbar, wo im Monat Dezember etwa 100 Arbeitnehmer mehr als sonst im Handel beschäftigt sind. Die Auswirkungen auf den Arbeitsmarkt sind nicht von allzu großer Bedeutung, wenn man bedenkt, dass im Handel durchschnittlich mehr als 5 000 Bozner beschäftigt sind.

L'influenza della corsa agli acquisti natalizi si nota in modo particolare a Bolzano, dove durante il mese di dicembre ci sono un centinaio di dipendenti del commercio più del solito. L'impatto sul mercato del lavoro è però meno importante se si tiene conto che il commercio in media conta più di 5 mila dipendenti bolzanini.

Insgesamt betrachtet kann geschätzt werden, dass der Tourismus im Winter etwa 500 und im Sommer etwa 800 zusätzliche Arbeitsplätze im Südtiroler Handel schafft, das entspricht circa 3-4% der abhängig Beschäftigten in diesem Sektor. Die Weihnachtszeit schafft ebenfalls etwa 300-500 zusätzliche Arbeitsplätze, wenn auch nur für wenige Wochen.

Complessivamente si stima che in provincia di Bolzano grazie al turismo vengano creati nel commercio circa 500 posti di lavoro aggiuntivi in inverno e circa 800 in estate, ovvero circa 3-4% dell'occupazione dipendente del settore. Le festività natalizie creano invece circa 300-500 posti di lavoro, anche se solo per pochissime settimane.



Statistiken der Abteilung Arbeit
Statistiche della Ripartizione Lavoro

Durchschnitt März 2006

Media marzo 2006

Vorläufige Ergebnisse

Dati provvisori

Unselbständig Beschäftigte				
Occupati dipendenti				
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Beschäftigte insgesamt	97 290	78 790	176 079	Totale occupati
Veränderung zum Vorjahr	+513	+2 129	+2 643	Variazione rispetto anno prec.
	+0,5%	+2,8%	+1,5%	
Zugänge im Monat	3 252	3 159	6 411	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	2 656	2 492	5 148	Cessazioni durante il mese
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	85 373	70 060	155 433	Italiana
EU15	1 762	1 338	3 100	UE15
Neue EU-Länder	2 670	3 031	5 701	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	7 485	4 360	11 845	Altri paesi
Wohn- oder Aufenthaltsort				Luogo di residenza o domicilio
Bezirk Bozen	37 742	31 799	69 541	Circoscrizione di Bolzano
Bezirk Meran	15 826	13 328	29 155	Circoscrizione di Merano
Bezirk Bruneck	16 077	12 675	28 752	Circoscrizione di Brunico
Bezirk Brixen	10 504	8 368	18 871	Circoscrizione di Bressanone
Bezirk Schlanders	6 061	4 784	10 845	Circoscrizione di Silandro
Bezirk Neumarkt	4 689	3 738	8 427	Circoscrizione di Egna
Bezirk Sterzing	3 793	2 616	6 408	Circoscrizione di Vipiteno
Außerhalb der Provinz	2 597	1 482	4 079	Fuori provincia o ignoto
Wirtschaftssektor				Settore economico
Landwirtschaft	3 223	2 292	5 515	Agricoltura
Verarbeitendes Gewerbe	23 230	6 414	29 644	Attività manifatturiere
Bauwesen	14 943	1 165	16 107	Costruzioni
Handel	12 473	10 905	23 378	Commercio
Hotel und Restaurants	8 289	11 289	19 578	Alberghi e ristorazione
Öffentlicher Sektor	17 709	31 417	49 126	Settore pubblico
Andere Dienstleistungen	17 424	15 308	32 731	Altri servizi
				Arbeitslose
				Disoccupati
	Männer Uomini	Frauen Donne	Gesamt Totale	
Arbeitslose insgesamt	2 522	3 509	6 031	Totale disoccupati
VVeränderung zum Vorjahr	+239	+561	+799	Variazione rispetto anno prec.
	+10,5%	+19,0%	+15,3%	
Zugänge im Monat	412	419	831	Entrate durante il mese
Abgänge im Monat	551	791	1342	Cessazioni durante il mese
Alter				Età
15 - 19	70	73	143	15 - 19
20 - 24	167	328	495	20 - 24
25 - 29	232	503	735	25 - 29
30 - 39	715	1 220	1 935	30 - 39
40 - 49	723	844	1 567	40 - 49
50+	614	542	1 156	50+
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italien	1 800	2 976	4 776	Italiana
EU15	38	80	117	UE15
Neue EU-Länder	15	91	106	Nuovi paesi comunitari
Andere Länder	670	362	1 032	Altri paesi
Herkunftssektor				Settore di provenienza
Landwirtschaft	76	79	155	Agricoltura
Produzierendes Gewerbe	831	319	1 150	Industria
Dienstleistungen	1 405	2 591	3 996	Servizi
Unbekannt	179	486	665	Non rilevato
Erstmals Arbeitssuchende	31	34	66	In cerca di primo impiego
Eintragungsdauer				Durata d'iscrizione
<3 Monate	704	829	1 534	<3 mesi
3-12 Monate	1 070	1 852	2 923	3-12 mesi
1 Jahr oder länger	748	827	1 575	1 anno o più
Davon				Di cui
Behinderte (G. 68/1999)	304	197	501	Persone disabili (L. 68/1999)
In der Mobilitätsliste	524	539	1 063	Iscritti nelle liste di mobilità

Arbeitsmarkt aktuell:
 Eingetragen beim Landesgericht Bozen,
 Nr. 7/1990
 Verantwortlicher Direktor:
 Dr. Helmuth Sinn
 Druck: Athesia Druck GmbH

Mercato del lavoro flash:
 registrato al tribunale di Bolzano,
 n. 7/1990
 direttore responsabile:
 Dr. Helmuth Sinn
 Stampa: Athesia Druck srl